

Polizia Stradale recupera mezzi pesanti rubati in un cantiere in Lombardia

La Polizia di Stato di Roma ha ritrovato 3 veicoli industriali rubati in un cantiere in Lombardia. I poliziotti del Compartimento Polizia Stradale di Roma notavano un'anomala sosta di un autoarticolato che trasportava una ruspa ed un escavatore di grandi dimensioni, nell'area di servizio Tuscolana, sulla diramazione sud dell'A/1. Consapevoli del preoccupante fenomeno di furti di veicoli industriali (ruspe e trattori) che crea enormi disagi agli operatori del settore edile ed agricolo, i poliziotti hanno accertato che, seppure il vettore era regolare, i mezzi d'opera trasportati erano stati rubati, la notte prima, in un cantiere sito nella provincia di Como. Dal medesimo cantiere era sparito anche un terzo escavatore, sempre di ingente valore, di cui sembravano essersi perse le tracce. I poliziotti hanno accerchiato l'area di servizio per comprendere quale fossero le reali intenzioni dell'autista, in quanto sembrava essere in "attesa" di terze persone. Poco dopo arrivava un uomo, alla guida di un'auto di grossa cilindrata che, dopo aver parlato con l'autista del convoglio, risaliva a bordo e riprendeva l'Autostrada, seguito dall'autoarticolato. I poliziotti hanno così, pedinato i veicoli fino ad un piazzale sito nei pressi dello svincolo autostradale di San Cesareo (RM), ove notavano il conducente dell'auto, scendere dal veicolo per avvicinarsi nuovamente all'autoarticolato. In pochi minuti gli agenti della polstrada intervenivano, sorprendendo l'uomo mentre, stava per rimuovere il congegno di localizzazione dal veicolo industriale rubato, avvalendosi di utensili e dispositivi elettronici prelevati, poco prima, dalla sua auto. L'uomo, cittadino rumeno di anni 33, è stato denunciato all'A.G. per ricettazione in concorso al titolare di una ditta di trasporti di Monterotondo (RM), proprietario dell'autoarticolato. Le successive indagini hanno permesso agli investigatori di individuare anche il terzo escavatore sottratto alla stessa società lombarda, rinvenuto all'interno di un'officina meccanica a sud di Roma, di cui il titolare era ignaro dell'illegittima provenienza. Anche il terzo escavatore era trasportato da un autoarticolato di proprietà della medesima ditta. Dalla documentazione di trasporto sequestrata, inoltre, è risultato che le macchine operatrici rubate erano destinate in un porto del sud Italia, forse dirette verso mete estere. I tre veicoli industriali, dal valore di centinaia di migliaia di euro, sono stati sequestrati per essere restituiti ai legittimi proprietari.

24/07/2019